

A.S.D.

JIGORO KANO

JUDO CLUB

CO MO

Triangolare di kata

Pordenone, 24 ottobre 2010.

L'Italia si è aggiudicata anche il Triangolare di Kata, che si è disputato sempre nell'ambito del Trofeo Villanova. La prima squadra nazionale ha superato l'Iran e la Romania in un buon test in vista degli Europei. Alcune coppie hanno esordito in azzurro a Pordenone proprio per affrontare al meglio i Campionati Europei che si disputeranno tra quindici giorni sempre a Pordenone. Nel Nage No Kata Diego ed Enrico Tommasi hanno superato i rumeni Sandu Sizu e Aurelian Surla. Surla, Vicecampione del Mondo e Campione d'Europa, ha gareggiato a Pordenone con un compagno diverso dal solito, ma tra quindici giorni sarà un'altra storia, perché sarà in coppia con Julian Furla e per i Tommasi sarà più dura. Nel Katame No Kata testa a testa tra Stefano Proietti e Stefano Di Lello e la coppia iraniana Mojtaba Bajelan e Sayed Reza Rouhani Estafahani e vittoria di un soffio per gli azzurri, che hanno bissato il successo ottenuto il giorno precedente nel Gran Prix. I due iraniani avevano preceduto i due azzurri ai Mondiali di Budapest e dunque il test è stato particolarmente significativo per i due umbri, già Campioni d'Europa. Terzi gli esordienti Andrea Fregnan e Stefano Moregola. Esordio anche per le liguri Katia Scapazzoni e Sofia Ronconi alla fine battute dall'altra coppia azzurra Piero Manca e Alessandra Carta in una serie tutta italiana. Netto il dominio degli iraniani nel **Kodokan Goshin Jitsu**, dove le due coppie azzurre schierate sono apparse un pò leggere rispetto quelle iraniane: primi Mohammad Salari e Mohammad Sahraei e secondi Mojtaba Bajelan e Reza Rouhani. Per gli italiani **terzo posto** di **Stefano Dal Molin** e **Luca Cavalleri** e quarto per Elena Cazzola e Alessandro Gavin. Dominio invece delle rumene Alina Zahari e Alina Cheru nel Ju No Kata davanti agli iraniani Mohammad Salari e Mohammad Sahraei. Bronzo per gli esordienti Marco e Martina Calugi, padre e figlia toscana che hanno onorato alla grande l'esordio azzurro, mentre i siciliani Antonio Mavilia e Giovanni Tomarchio, giunti quarti avranno modo di rifarsi agli Europei. Tra le squadre prima l'Italia, secondo l'Iran, terza la Romania e quarta la seconda formazione italiana. Adesso gli occhi rimangono puntati su Pordenone dove, tra 15 giorni, ci sono gli Europei di kata.

